



Domenica 9 agosto alle ore 21.30, in piazza Giacomo Matteotti a Carmignano, il sassofonista baccheretano Filippo Grassi, di cui [tante volte abbiamo già parlato](#) su questo portale, si esibirà in concerto, presentando al pubblico “Introspeffivo”, il suo primo album pubblicato alla fine del 2019. A fianco del giovane (sax tenore, sax contralto, sax soprano, loop station ed effetti) saranno presenti Andrea Coppini (sax contralto, sax tenore), Francesca Simonelli (sax tenore), Valerio Barbieri (sax baritono), Corrado Biermann (chitarra elettrica e chitarra acustica) e Giulio Guarducci (voce narrante), insegnanti ed amici che con il loro supporto hanno contribuito a dare vita a quest’opera prima. A pochi giorni dalla presentazione Filippo ci ha raccontato com’è nato il disco, che cosa rappresenta per lui, quali sono le sue prospettive future.

““Introspeffivo” è un lavoro che rispecchia me stesso e mi descrive attraverso la musica - ci confida il giovane, ventun anni compiuti ad aprile -, nato per raccontarmi a chi ancora non mi conosce o non mi conosce bene. Rappresenta un viaggio dentro di me, nella mia interiorità, nelle mie profondità, e posso dire che nello scriverlo mi sono completamente

messo a nudo. Ho composto tutti i brani contenuti nel cd in poco meno di un anno, da agosto 2018 a giugno 2019 - continua Filippo -, mentre ad ottobre li ho registrati in sala d'incisione. Ho iniziato a scrivere quasi per gioco, in maniera molto libera, senza pensare che da questa sorta di esperimento potesse scaturire un giorno un disco, poi sono andato avanti spinto dal desiderio di mettermi alla prova, di capire cosa era maturato in me dopo l'ingresso al conservatorio”.

Filippo Grassi frequenta infatti l'Istituto Musicale Pareggiato Pietro Mascagni di Livorno, a cui è approdato due anni fa dopo aver conseguito il diploma di maturità al Liceo Musicale Niccolò Forteguerra di Pistoia, e per realizzare il cd ha voluto con sé i professori di sassofono che lo hanno accompagnato nella sua crescita artistica e non solo, a partire dalla Scuola di Musica L'Ottava Nota di Poggio a Caiano per arrivare al conservatorio, “perché per me ogni insegnante di musica è prima di tutto un insegnante di vita - spiega il giovane -, un maestro che mi aiuta a compiere un percorso e a sviluppare una parte della mia personalità, una persona con la quale ritengo fondamentale instaurare un rapporto umano autentico e sincero. Sono grato a ciascuno di loro per la disponibilità che hanno dimostrato nei miei confronti - prosegue Filippo -, perché hanno tutti partecipato all'incisione del disco in maniera totalmente gratuita, macinando anche parecchi chilometri per raggiungermi nello studio di registrazione”.

All'esecuzione di “Introspeffivo” ha partecipato anche l'amico Corrado Biermann, con cui il sassofonista [ha suonato in passato in diverse occasioni](#), e la sera del concerto sarà presente anche Giulio Guarducci, che leggerà le note introduttive ai nove pezzi che compongono l'album. “Io non sarei in grado di farlo - racconta ancora Filippo -, perché questa è la prima presentazione del disco dal vivo e già adesso provo una grande emozione al solo pensiero di proporre il mio lavoro in pubblico, un'emozione che è accentuata dal fatto che suonerò nel territorio a cui appartengo”. Un territorio al quale il musicista si sente legato in maniera profonda, tanto che ha dedicato un brano anche al suo borgo natale, Bacchereto, in cui descrive le sensazioni che avverte svegliandosi al mattino in uno dei frequenti giorni di festa scanditi dalle varie sagre paesane, sempre molto vitali e partecipate. Anche la copertina del cd è stata realizzata dall'artista locale Valentino Grassi.

L'album è uscito sulla piattaforma online nove mesi fa, il 9 dicembre dell'anno scorso, e nel frattempo il giovane si è già messo al lavoro su altre composizioni, nell'attesa di debuttare in pubblico dal vivo. “Vorrei riuscire a realizzare tre dischi - conclude Filippo -, e non mi dispiacerebbe continuare per un po' l'attività di concertista, anche se la mia aspirazione principale è quella di insegnare al conservatorio, perché è bellissimo vedere nascere e svilupparsi la vocazione per la musica in un allievo, indirizzarlo in un percorso di studio e assistere alla sua crescita artistica”. Un'esperienza in cui Filippo Grassi si sta già

cimentando da qualche tempo come insegnante di sassofono alle scuole Artes e Musica per tutti di Prato, dove attualmente ha una serie di allievi che spaziano dai dieci ai settant'anni d'età.

L'iniziativa in programma per domenica sera, che sarà impreziosita dall'esecuzione di un pezzo inedito non compreso nel cd, è realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Carmignano in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco di Carmignano, nell'ambito del programma di "[Carmignano Estate 2020](#)". L'ingresso è libero e gratuito, tuttavia si ricorda che l'accesso al luogo dell'evento sarà regolato dalle misure anti Covid e che i posti a sedere saranno contingentati. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Carmignano (055.8750250, cultura@comune.carmignano.po.it) o l'Associazione Turistica Pro Loco di Carmignano (055.8712468, info@carmignanodivino.prato.it). (*Barbara Prospero*)